



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

# **PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO**

## **Schede Identificative degli Stabili (Presidi e RSA)**

**LAVORI DI MANUTENZIONE E DI PRONTO INTERVENTO DI  
NATURA EDILE ED IMPIANTISTICA, DA ESEGUIRSI SUI BENI  
IMMOBILI A QUALSIASI TITOLO GESTITI DALL'A.S.L. TO4, PER  
UN PERIODO DI 18 MESI: LOTTO 1 (DISTRETTO DI CHIVASSO -  
SAN MAURO E DISTRETTO DI SETTIMO T.SE) - LOTTO 2  
(DISTRETTO DI CIRIE') - LOTTO 3 (DISTRETTO DI IVREA E  
DISTRETTO DI CUORGNE')**

**Coordinatore per la Progettazione** (ex D. Lgs. 81/2008)

**RUSSO ing. Giuseppe**

c/o Studio Russo Ingegneria s.r.l.

Strada Torino Druento, 25 - 10093 Collegno fraz. Savonera (TO)

Tel. +39 011 22 21 028 – Fax +39 011 22 59 985

Mail [info@studiorussog.com](mailto:info@studiorussog.com)

Gennaio – 2017



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB

Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIE' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

## **OSPEDALE DI CIRIE'**

**Via Battitore 7/9**

***Scheda identificativa dello stabile***

**Scheda sintetica dello Stabile:**

OSPEDALE – VIA BATTITORE 7/9 – CIRIE’

**Destinazione:** OSPEDALE

**Proprietà:** ASL TO 4

**n° Piani fuoriterra** 4      **n° Piani seminterrati** 1

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
 cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**  tetto a falde  
 tetto piano  
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

**IMPIANTI ELETTRICI**

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari .....
- Locali ad uso medico .....

**IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO**

- per cucina
- per centrali termiche generale
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole
- per caldaietta riscaldamento

**IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI**

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d’Azoto (non più in uso)
- Anidride carbonica .....

### IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n° 12 Ascensori di tipo a fune
- n° 3 Ascensori di tipo oleopneumatico
- n° 1 in disuso
- n° 2 in fase di installazione

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° ...1....Cancelli elettrici
- n° 2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° .....Altro .....

### PREVENZIONE INCENDI

#### Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

#### Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore

Autorimesse

**Presenza di:**

NOP  
 EP  
 CPI

**Note:** .....

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHIO A PRESSIONE**

**Descrizione: n. .... autoclavi**  
**n..... caldaie produzione vapore**

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE**

### **ACCESSI**

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

### **IMPIANTI ELEVATORI**

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE**

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

### **DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI**

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

### **UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO**

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

## IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reperti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
<b>Movimentazione carichi</b>	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergillosi</b>	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse</b>	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p><b>Amianto</b></p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.</li> <li>· <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni.</li> <li>· <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche</li> </ul> <p><b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p><b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotte rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lingerie</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> </ul>
<p><b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utenti</li> <li>· Parenti/Visitatori</li> <li>· Dipendenti A.S.L.</li> <li>· Dipendenti servizi in appalto ditte esterne</li> <li>· Pazienti servizio Dialisi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>



		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
<b>Rumore</b>	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Radiazioni Ionizzanti e NIR</b>	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Elettrico</b>	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
<b>Atex</b>	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
<b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b>	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica:  le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
<b>Altro</b>		



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB

Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

## **OSPEDALE CHIVASSO**

### **Corso Galileo Ferraris 3 - CHIVASSO**

*Scheda identificativa dello stabile*

**Scheda sintetica dello Stabile:**

**OSPEDALE DI CHIVASSO**

**Destinazione:** OSPEDALE

**Proprietà:** ASL TO 4

**n° Piani fuoriterra**      **7 “Piastra”**  
                                 **3 “Monumentale”**  
                                 **2 “ex Fienile”**  
**n° Piani interrati**      **1 “Monumentale”**

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
    cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**     tetto a falde  
    tetto piano  
    altro, descrivere:copertura leggera metallica

**IMPIANTI ELETTRICI**

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT trasformata in BT in cabina elettrica
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinar
- Locali ad uso medico (si veda classificata in UT)

**IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO**

- per cucina
- per centrali termiche generale
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

**IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI**

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d’Azoto (non utilizzato)
- Anidride carbonica .....
- Azoto
- Aria strumentale
- Impianto del Vuoto
- Sevorane

### IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile e metano per fiamma pilota
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori/radiante a pavimento
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato e suddiviso per zone
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n° ...14 .Ascensori di tipo a fune
- n° 1 Ascensori di tipo oleodinamico
- n° .....

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato alla portineria dell'ospedale solo per "ex fienile"

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° ...1....Cancelli elettrici
- n° 2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° 8 porte scorrevoli

### PREVENZIONE INCENDI

#### Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

#### Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro: si veda Idoneità tecnica dei VVF del 01/10/2007.....

**Presenza di:**

- NOP
- EP
- CPI
- IDONEITA' TECNICA

**Note:**

.....  
.....

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio (escluso reparti medicina del "monumentale")
- Impianti rivelazione gas (cucina e CT)
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHIO A PRESSIONE**

**Descrizione: n. 1 autoclavi**

**n. 3 serbatoi Gas Medicali gestiti in proprio dalla ditta fornitrice**

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE**

### **ACCESSI**

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

### **IMPIANTI ELEVATORI**

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE**

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

### **DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI**

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

### **UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO**

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

## IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.  Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.  Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.  In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
<b>Movimentazione carichi</b>	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergillosi</b>	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse</b>	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p><b>Amianto</b></p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.</li> <li>· <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni.</li> <li>· <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche</li> </ul> <p><b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p><b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotte rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lingerie</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> </ul>
<p><b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utenti</li> <li>· Parenti/Visitatori</li> <li>· Dipendenti A.S.L.</li> <li>· Dipendenti servizi in appalto ditte esterne</li> <li>· Pazienti servizio Dialisi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>



		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
<b>Rumore</b>	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Radiazioni Ionizzanti e NIR</b>	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Elettrico</b>	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
<b>Atex</b>	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
<b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b>	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica:  le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
<b>Altro</b>		



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB  
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ' (TO)  
Nr. telefono 011 9217328 – 426  
Nr. fax 011 9217448  
Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

## **OSPEDALE CIVILE DI IVREA**

### **Piazza Credenza 2 - IVREA**

***Scheda identificativa dello stabile***

**Scheda sintetica dello Stabile:**

OSPEDALE IVREA – Piazza della Credenza, 2

**Destinazione:** OSPEDALE

**Proprietà:** ASL TO 4

**n° Piani fuoriterra**      6..... **n° Piani interrati**      1

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
 cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**     tetto a falde  
 tetto piano  
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

**IMPIANTI ELETTRICI**

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari .....
- Locali ad uso medico .....

**IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO**

- per cucina
- per centrali termiche generale(fiamma pilota)
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole
- per caldaietta riscaldamento sesto piano blocco A

**IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI**

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto
- Anidride carbonica .....

### IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile e metano per fiamma pilota
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori/radiante a pavimento
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n° ...12 .Ascensori di tipo a fune
- n°        Ascensori di tipo oleopneumatico
- n° .....

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato a: centrale di sicurezza Argus di Torino

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° ...1....Cancelli elettrici
- n° 2    Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° .....Altro .....

### PREVENZIONE INCENDI

#### Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

#### Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro.....

**Presenza di:**

- NOP
- EP
- CPI

**Note:**

.....  
.....

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHIO A PRESSIONE**

**Descrizione: n. 3 autoclavi**  
**n. 2 caldaie produzione vapore**

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE**

### **ACCESSI**

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

### **IMPIANTI ELEVATORI**

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE**

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

### **DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI**

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

### **UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO**

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

## IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reperti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
<b>Movimentazione carichi</b>	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergillosi</b>	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse</b>	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p><b>Amianto</b></p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.</li> <li>· <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni.</li> <li>· <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche</li> </ul> <p><b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p><b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotte rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lingerie</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> </ul>
<p><b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utenti</li> <li>· Parenti/Visitatori</li> <li>· Dipendenti A.S.L.</li> <li>· Dipendenti servizi in appalto ditte esterne</li> <li>· Pazienti servizio Dialisi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>



		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
<b>Rumore</b>	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Radiazioni Ionizzanti e NIR</b>	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Elettrico</b>	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
<b>Atex</b>	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
<b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b>	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica:  le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
<b>Altro</b>		

## **Allegato 2**

***Check-list utilizzata nel sopralluogo***

## **Allegato 3**

***Elenco della documentazione tecnica  
dell'edificio e degli impianti presenti***

**SEDE DI: OSPEDALE DI IVREA**

IDENTIFICAZIONE		presenza impianto		note											
DOCUMENTO		disponibilit� a documento		note											
		si	no												
<b>DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE ED AUTORIZZATIVO</b>															
Planimetrie con destinazione d'uso locali															
Permesso di costruire o Concessione edilizia															
Certificato di abitabilit�/agibilit�															
Certificato di collaudo statico															
Certificato del competente ufficio tecnico regionale attestante la conformit� alla normativa antisismica															
Dichiarazione di conformit� delle opere realizzate alla normativa vigente in tema di barriere architettoniche															
Esame Progetto VV.F				Presentato il:											
Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.)				Scadenza il:											
D.I.A.				Presentata il:											
<b>IMPIANTI ELEVATORI</b>															
Libretto d'impianto <b>Nota:</b> il libretto d'impianto deve contenere i verbali delle verifiche, gli esiti delle visite di manutenzione															
Dichiarazione conformit� impianti															
Contratto ditta manutenzione impianti elev.															
Domanda al sindaco di licenza di impianto ed esercizio															
Domanda di collaudo alla ISPESL															
<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>															
<p>Progetto dell'impianto elettrico eseguito da professionista abilitato</p> <p><b>Nota:</b> per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti � redatto un progetto che deve essere elaborato secondo la regola dell'arte dal <u>responsabile tecnico dell'impresa installatrice</u>. Nei seguenti casi il progetto � invece redatto da un <u>professionista iscritto negli albi professionali</u>: (D.M. 37/2008)</p>															
<table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPO DI IMPIANTO/ IMMOBILE</th> <th>LIMITE DIMENSIONALE PER OBBLIGO PROGETTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Utenze condominiali.</td> <td>Potenza impegnata &gt; 6 kW</td> </tr> <tr> <td><b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Impianti per utenze domestiche di singole unit� abitative</td> <td>Potenza impegnata &gt; 6 kW o Superficie dell'unit� abitativa &gt; 400 m2</td> </tr> <tr> <td rowspan="2"><b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Immobili di attivit� produttive, commerciali, terziario e altri usi</td> <td>Utenze alimentate in Media Tensione &gt;1000 V (compresa la parte BT)</td> </tr> <tr> <td>In BT se potenza impegnata &gt; 6 kW o Superficie dell'edificio &gt; 200 m2</td> </tr> <tr> <td><b>Impianti elettrici con lampade fluorescenti a catodo freddo</b></td> <td>Potenza complessiva &gt; 1.200 VA</td> </tr> </tbody> </table>		TIPO DI IMPIANTO/ IMMOBILE	LIMITE DIMENSIONALE PER OBBLIGO PROGETTO	<b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Utenze condominiali.	Potenza impegnata > 6 kW	<b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Impianti per utenze domestiche di singole unit� abitative	Potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'unit� abitativa > 400 m2	<b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Immobili di attivit� produttive, commerciali, terziario e altri usi	Utenze alimentate in Media Tensione >1000 V (compresa la parte BT)	In BT se potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'edificio > 200 m2	<b>Impianti elettrici con lampade fluorescenti a catodo freddo</b>	Potenza complessiva > 1.200 VA			
TIPO DI IMPIANTO/ IMMOBILE	LIMITE DIMENSIONALE PER OBBLIGO PROGETTO														
<b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Utenze condominiali.	Potenza impegnata > 6 kW														
<b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Impianti per utenze domestiche di singole unit� abitative	Potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'unit� abitativa > 400 m2														
<b>Impianti elettrici; imp. automazione porte, cancelli e barriere</b> Immobili di attivit� produttive, commerciali, terziario e altri usi	Utenze alimentate in Media Tensione >1000 V (compresa la parte BT)														
	In BT se potenza impegnata > 6 kW o Superficie dell'edificio > 200 m2														
<b>Impianti elettrici con lampade fluorescenti a catodo freddo</b>	Potenza complessiva > 1.200 VA														

SEDE DI: OSPEDALE DI IVREA				
IDENTIFICAZIONE		presenza impianto		note
DOCUMENTO		disponibilit� a documento		note
		si	no	
<b>Impianti di protezione da scariche atmosferiche</b>	Volume dell'edificio > 200 m3			
<b>Impianti elettrici</b> Unit� immobiliari provviste, anche parzialmente, di ambienti soggetti a norma specifica CEI, in locali con pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio, in locali adibiti ad uso medico	Nessun limite			
<b>Impianti elettronici in genere (es. antifurti, videocitofoni, videosorveglianza, ecc.)</b>	In edificio con impianto elettrico soggetto a progettazione			
Dichiarazione conformit� impianti				
<b>Dichiarazione di conformit� al DM 37/08</b> degli impianti realizzati dopo il 27/03/2008				
<b>Dichiarazione di conformit� alla L.46/90</b> per gli impianti realizzati dal 13/03/1990 al 26/03/2008				
Per questi impianti se <u>non si dispone</u> la dichiarazione di conformit� alla L. 46/90 <b>Dichiarazione di Rispondenza al DM 37/08</b>				
Verifiche periodiche impianti elettrici				
Quadri elettrici di piano (schema a bordo)				
<b>IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA</b>				
messa in esercizio ed omologazione da effettuarsi dopo la verifica dell'installatore <b>Nota:</b> Entro 30 gg dalla messa in esercizio, invio a ISPEL e ASL o ARPA o Sportello Unico della dichiarazione di conformit�				
Verifica periodica, della messa a terra degli impianti elettrici - quinquennale  - biennale in caso di cantieri, locali ad uso medico, ambienti a maggior rischio di incendio <b>Nota:</b> da richiedere all'ASL o all'ARPA o altri organismi individuati dal Ministero Attivit� produttive, secondo il modello della Regione Piemonte) (D.P.R. 462/2001)				Data prossima verifica:
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE</b>				
copia del calcolo probabilistico sull' <u>autoprotezione</u> della struttura, eseguito da un tecnico abilitato. <b>Nota:</b> Norma CEI EN 62305-3 "Protezione contro i fulmini. Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone"; Capo III Titolo III D.Lgs. 81/08				
In caso di installazione di dispositivi di protezione � presente:  - la messa in esercizio ed omologazione da effettuarsi dopo la verifica dell'installatore. Questi dovr� rilasciare la dichiarazione di conformit�, che equivale alla omologazione dell'impianto.  - e' stata inviata entro 30 gg dalla messa in esercizio, invio a ISPEL e ASL o ARPA o Sportello Unico della dichiarazione di conformit�, secondo il modello specifico per Regione Piemonte				

SEDE DI: OSPEDALE DI IVREA			
IDENTIFICAZIONE	presenza impianto		note
DOCUMENTO	disponibilit� a documento		note
	si	no	
E' presente la verifica periodica dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quinquennale</li> <li>- Biennale (per cantieri, locali ad uso medico, ambienti a maggior rischio di incendio)</li> </ul> <b>NOTA:</b> da richiedere all' ASL o all' ARPA o ad organismi individuati dal Ministero delle Attivit� Produttive, secondo lo specifico modello per Regione Piemonte) (D.P.R. 462/2001)			Data prossima verifica:
<b>IMPIANTI ANTINCENDIO</b>			
Registro antincendio (DM 10/03/1996 n. 10)			
Attivit� effettuate e riportate nel registro antincendio:			
impianto di allarme acustico/luminoso			
rilevazione e segnalazione automatica incendi			
presidi antincendio			
impianti antincendio fissi (idranti, naspi, sprinkler, impianti fissi a CO <sub>2</sub> -polvere-argon, ...*)			
reti idriche antincendio			
estintori portatili			
sistemi di ventilazione/evacuazione fumi e calore			
gruppi elettrogeni			
Lampade di emergenza			
porte REI (*) - centraline e sensori di chiusura porte e portoni			
prove di evacuazione			
rilevatore di vapori/gas			
ascensori antincendio			
<b>GRUPPO ELETTROGENO</b>			
Registro verifiche periodiche gruppo elettrogeno			
Cartellonistica da normativa			
<b>IMPIANTI CENTRALE TERMICA</b>			
Conformit� impianto Centrale a gas metano			
Registro Verifiche manutenzione centrale			
Registro Verifiche prove Fumi e rendimento			
Contratto ditta manutenzione centrale termica			
Nomina del terzo responsabile			
<b>IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE</b>			
Planimetrie di progetto			
Dichiarazione di conformit� impianti			
Calcolo e verifica ricambi d'aria			

<b>SEDE DI: OSPEDALE DI IVREA</b>				
	<b>IDENTIFICAZIONE</b>	<b>presenza impianto</b>		<b>note</b>
	<b>DOCUMENTO</b>	<b>disponibilit</b>		<b>note</b>
		<b>à documento</b>		
		<b>si</b>	<b>no</b>	
	Registro verifiche e sostituzione Filtri			
	<b>IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS MEDICALI</b>			
	Contratto con ditta fornitrice			
	Registro verifiche punti erogazione			
	Dichiarazione conformità impianto			
	<b>LOCALI CUCINA</b>			
	Impianti di cottura			
	Impianti estrazione aria (cappe di aspirazione)			
	Impianto rilevazione fughe gas			
	Impianti elettrici			
	Dichiarazioni di conformità impianti			
	<b>CLASSIFICAZIONE LOCALI AD USO MEDICO</b>			
	Planimetria con classificazione locali			
	<b>VETRATE</b>			
	Certificati vetri di sicurezza			
	<b>SOPPALCATURE AD USO LAVORATIVO</b>			
	Progetto di calcolo della portata massima ammissibile			
	<b>LOCALI DI LAVORO SOTTERRANEI E SEMINTERRATI</b>			
	Deroga all'utilizzo concessa dalla ASL competente per territorio			

Data:

FIRMA DEL COMPILATORE

FIRMA DEL RESPONSABILE U.T.

## **Allegato 4**

***Planimetrie (i disegni aggiornati sono a disposizione presso la SC Tecnico)***



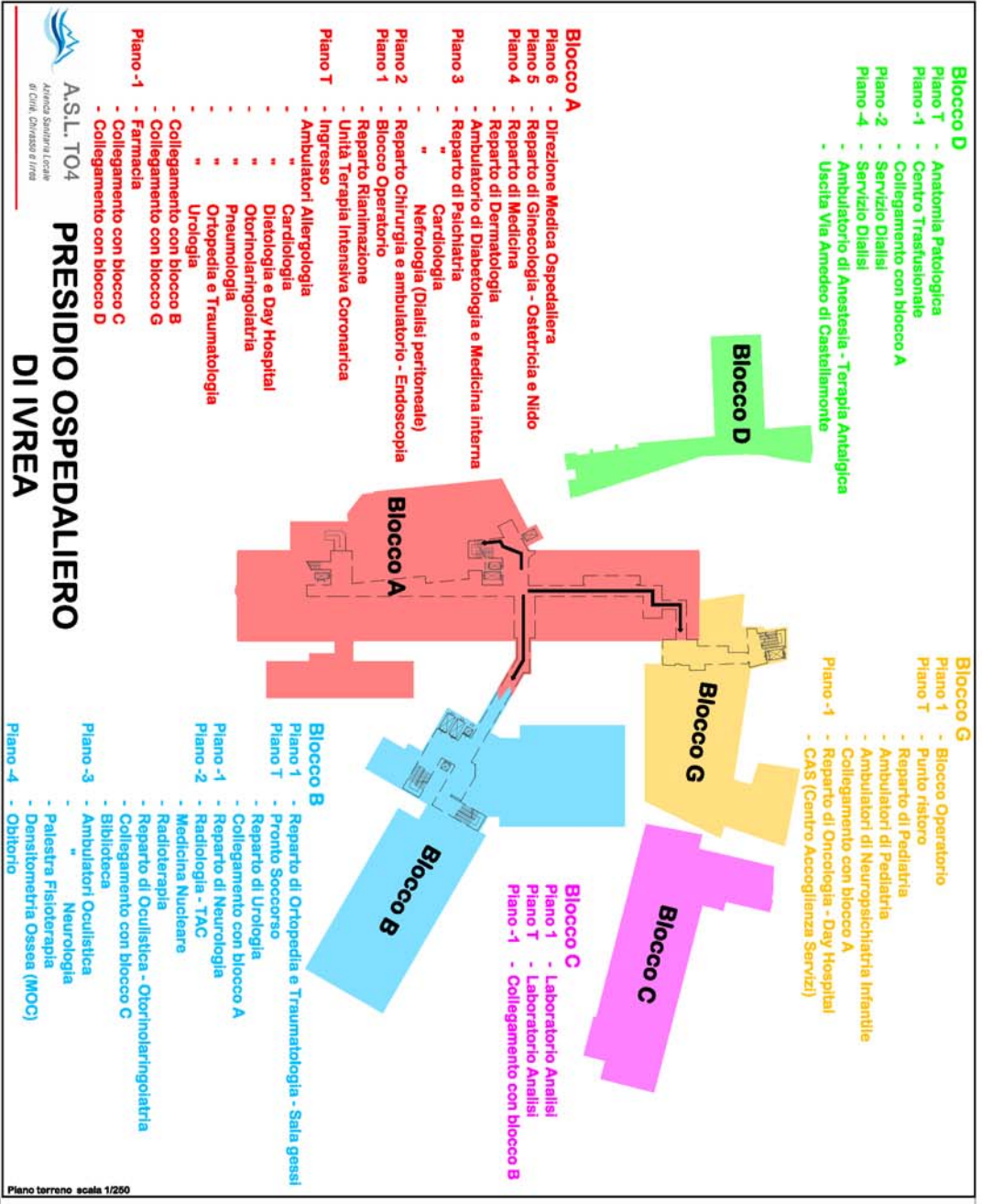
- Blocco D**
- Piano T - Anatomia Patologica
  - Piano -1 - Centro Trasfusionale
  - Collegamento con blocco A
  - Piano -2 - Servizio Dialisi
  - Piano -4 - Servizio Dialisi
  - Ambulatorio di Anestesia - Terapia Antalgica
  - Uscita Via Amedeo di Castellammonte

- Blocco G**
- Piano 1 - Blocco Operatorio
  - Piano T - Punto ristoro
  - Reparto di Pediatria
  - Ambulatori di Pediatria
  - Ambulatori di Neuropsichiatria Infantile
  - Collegamento con blocco A
  - Piano -1 - Reparto di Oncologia - Day Hospital
  - CAS (Centro Accoglienza Servizi)

- Blocco A**
- Piano 6 - Direzione Medica Ospedaliera
  - Piano 5 - Reparto di Ginecologia - Ostetricia e Nido
  - Piano 4 - Reparto di Medicina
  - Reparto di Dermatologia
  - Ambulatorio di Diabetologia e Medicina Interna
  - Piano 3 - Reparto di Psichiatria
  - Cardiologia
  - Neurologia (Dialisi peritoneale)
  - Piano 2 - Reparto Chirurgia e ambulatorio - Endoscopia
  - Piano 1 - Blocco Operatorio
  - Reparto Rianimazione
  - Unità Terapia Intensiva Coronarica
  - Piano T - Ingresso
  - Ambulatori Allergologia
  - Cardiologia
  - Dietologia e Day Hospital
  - Otorinolaringoiatria
  - Pneumologia
  - Ortopedia e Traumatologia
  - Urologia
  - Collegamento con blocco B
  - Collegamento con blocco G
  - Farmacia
  - Piano -1 - Collegamento con blocco C
  - Collegamento con blocco D

- Blocco C**
- Piano 1 - Laboratorio Analisi
  - Piano T - Laboratorio Analisi
  - Piano -1 - Collegamento con blocco B

- Blocco B**
- Piano 1 - Reparto di Ortopedia e Traumatologia - Sala gessi
  - Piano T - Pronto Soccorso
  - Reparto di Urologia
  - Collegamento con blocco A
  - Piano -1 - Reparto di Neurologia
  - Piano -2 - Radiologia - TAC
  - Medicina Nucleare
  - Radioterapia
  - Reparto di Oculistica - Otorinolaringoiatria
  - Collegamento con blocco C
  - Biblioteca
  - Piano -3 - Ambulatori Oculistica
  - Neurologia
  - Palestra Fisioterapia
  - Densitometria Osseea (MOC)
  - Piano -4 - Obitorio





**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB  
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

## **HOPITAL DU PIEMONT**

### **Via Santa Cristina, 3 – SETTIMO**

***Scheda identificativa dello stabile***

**Scheda sintetica dello Stabile:**

HOPITAL DU PIEMONT – Via Santa Cristina, 3 SETTIMO

**Destinazione:** OSPEDALE CIVICO

**Proprietà:** SAAPA

**n° Piani fuoriterra**      **4 + 1 interrato**

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
 cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**     tetto a falde  
 tetto piano  
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

**IMPIANTI ELETTRICI**

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT trasformata in BT in cabina elettrica
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinar
- Locali ad uso medico (si veda classificata in UT)

**IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO**

- per cucina
- per centrali termiche vapore
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

**IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI**

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto (non utilizzato)
- Anidride carbonica .....
- Azoto
- Aria strumentale
- Impianto del Vuoto

### IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaia alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a gasolio
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- produzione di vapore
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n° ... Ascensori di tipo a fune
- n° Ascensori di tipo oleodinamico
- n° .....

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato alla portineria dell'ospedale

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° .....Cancelli elettrici
- n° Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° porte scorrevoli

### PREVENZIONE INCENDI

#### Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

#### Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina

- 95 Ascensore  
 Altro: .....

**Presenza di:**

- NOP  
 EP  
 CPI  
 IDONEITA' TECNICA

**Note:** la presenza della documentazione è verificata dal UT competente  
.....

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati  
 Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)  
 Impianti rivelazione incendio  
 Impianti rivelazione gas (cucina)  
 Impianti evacuazione fumo e calore  
 Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza  
 Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)  
 Impianti pompaggio rete idrica  
 Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)  
 Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento  
 Segnaletica di sicurezza  
 Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHIO A PRESSIONE**

**Descrizione:**

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE**

### **ACCESSI**

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

### **IMPIANTI ELEVATORI**

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE**

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

### **DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI**

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

### **UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO**

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

## IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.  Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.  Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.  In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
<b>Movimentazione carichi</b>	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergillosi</b>	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse</b>	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p><b>Amianto</b></p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.</li> <li>· <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni.</li> <li>· <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche</li> </ul> <p><b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p><b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotti rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lingerie</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> </ul>
<p><b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utenti</li> <li>· Parenti/Visitatori</li> <li>· Dipendenti A.S.L.</li> <li>· Dipendenti servizi in appalto ditte esterne</li> <li>· Pazienti servizio Dialisi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>



		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
<b>Rumore</b>	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Radiazioni Ionizzanti e NIR</b>	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Elettrico</b>	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
<b>Atex</b>	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
<b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b>	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica:  le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
<b>Altro</b>		



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB  
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

## **OSPEDALE LANZO (Ex Mauriziano) Via Marchesi della Rocca 30 - LANZO**

***Scheda identificativa dello stabile***

**Scheda sintetica dello Stabile:**

**OSPEDAELE LANZO (Ex Mauriziano) - Via Marchese della Rocca 30 - LANZO**

**Destinazione:** OSPEDALE CIVICO - HOSPICE

**Proprietà:** ASL TO 4

**n° Piani fuoriterra**            **4**

**n° Piani interrati**            **1**

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
 cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**     tetto a falde  
                                   tetto piano  
                                   altro, descrivere: copertura leggera metallica

**IMPIANTI ELETTRICI**

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT trasformata in BT in cabina elettrica
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinar
- Locali ad uso medico (si veda classificata in UT)

**IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO**

- per cucina
- per centrali termiche generale
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

**IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI**

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto (non utilizzato)
- Anidride carbonica .....
- Azoto
- Aria strumentale
- Impianto del Vuoto
- Sevorane

### IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori/radiante a pavimento produzione di vapore
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato e suddiviso per zone
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n° ...4 .Ascensori di tipo a fune
- n°     Ascensori di tipo oleodinamico
- n° .....

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato alla portineria dell'ospedale

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° ...1...Cancelli elettrici
- n° 2   Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° 8   porte scorrevoli

### PREVENZIONE INCENDI

#### Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

#### Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro: .....

**Presenza di:**

- NOP
- EP
- CPI
- IDONEITA' TECNICA

**Note:**

.....  
.....

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio (solo in in alcune aree)
- Impianti rivelazione gas (cucina)
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHIO A PRESSIONE**

**Descrizione:** n. 1 autoclavi  
n. 1 serbatoi Gas Medicali

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE**

### **ACCESSI**

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

### **IMPIANTI ELEVATORI**

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE**

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

### **DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI**

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

### **UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO**

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

## IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reperti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
<b>Movimentazione carichi</b>	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergilloso</b>	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aereo disperse</b>	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p><b>Amianto</b></p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.</li> <li>· <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni.</li> <li>· <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche</li> </ul> <p><b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p><b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotte rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lingerie</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> </ul>
<p><b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utenti</li> <li>· Parenti/Visitatori</li> <li>· Dipendenti A.S.L.</li> <li>· Dipendenti servizi in appalto ditte esterne</li> <li>· Pazienti servizio Dialisi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>



		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
<b>Rumore</b>	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Radiazioni Ionizzanti e NIR</b>	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Elettrico</b>	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
<b>Atex</b>	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
<b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b>	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica:  le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
<b>Altro</b>		



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB  
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

## **OSPEDALE CUORGNÈ P.zza Mussatti 5 – CUORGNE'**

### ***Scheda identificativa dello stabile***

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / RB  
Via Battitore n. 7/9 – 10073 Ciriè (TO)  
Nr. Telefono 011 9217328/426  
Nr. Fax 011 9217448  
eMail : [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

Aggiornamento a giugno 2013

**Scheda sintetica dello Stabile:**

OSPEDALE CUORGNE' P.zza Mussatti 5 CUORGNE'

**Destinazione:** OSPEDALE CIVICO

**Proprietà:** ASL TO 4

**n° Piani fuoriterra**      **3 + 1 rialzato..... n° Piani Seminterrati**    **1**

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
 cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**     tetto a falde  
 tetto piano  
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

## OSPEDALE CUORGNÈ P.zza Mussatti 5 – CUORGNE'

### IMPIANTI ELETTRICI

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT trasformata in BT in cabina elettrica
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinar
- Locali ad uso medico (si veda classificata in UT)

### IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO

- per cucina
- per centrali termiche vapore
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

### IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto (non utilizzato)
- Anidride carbonica .....
- Azoto
- Aria strumentale
- Impianto del Vuoto

### IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaia alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a gasolio
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- produzione di vapore
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato in sale operatorie e TAC
- Impianto locale nel NIDO
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n° ...7 .Ascensori di tipo a fune
- n° 4 Ascensori di tipo oleodinamico
- n° .....

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato alla portineria dell'ospedale

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° ...2....Cancelli elettrici
- n° Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° porte scorrevoli

### PREVENZIONE INCENDI

**Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:**

- Rischio Basso
- Rischio Medio

Rischio Elevato

**Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):**

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro: .....

**Presenza di:**

- NOP
- EP
- CPI
- IDONEITA' TECNICA

**Note:** la presenza della documentazione è verificata dal UT competente

.....

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio (solo blocco operatorio)
- Impianti rivelazione gas (cucina)
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHIO A PRESSIONE**

**Descrizione:** n. 1 autoclavi  
n. 1 serbatoi Gas Medicali

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE**

### **ACCESSI**

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

### **IMPIANTI ELEVATORI**

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE**

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

### **DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI**

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

### **UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO**

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

## IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reperti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
<b>Movimentazione carichi</b>	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergillosi</b>	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse</b>	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p><b>Amianto</b></p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.</li> <li>· <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni.</li> <li>· <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche</li> </ul> <p><b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p><b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotte rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lingerie</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> </ul>
<p><b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utenti</li> <li>· Parenti/Visitatori</li> <li>· Dipendenti A.S.L.</li> <li>· Dipendenti servizi in appalto ditte esterne</li> <li>· Pazienti servizio Dialisi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>



		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
<b>Rumore</b>	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Radiazioni Ionizzanti e NIR</b>	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Elettrico</b>	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
<b>Atex</b>	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
<b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b>	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica:  le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
<b>Altro</b>		



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

PI./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB

Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIE' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

**OSPEDALE di CASTELLAMONTE**  
**Piazza NENNI n°1 – 10081**  
**CASTELLAMONTE (TO)**

*Schede identificative dello stabile*

**Scheda sintetica dello Stabile:**

**OSPEDALE di CASTELLAMONTE – Piazza Nenni n°1- Blocco NUOVO**

**Proprietà: ASL TO 4**

**n° Piani fuoriterra 4      n° Piani interrati 1**

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
 cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**  tetto a falde  
 tetto piano  
 altro, descrivere.....

**IMPIANTI ELETTRICI**

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari .....
- Locali ad uso medico .....

**IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO**

- per cucina
- per centrali termiche generale(fiamma pilota)
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

**IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI**

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto
- Anidride carbonica

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**

- Autonomo
- Centralizzato per Blocco Nuovo e Vecchio-Teleriscaldamento
- Caldaia alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile e metano per fiamma pilota
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°... Ascensori di tipo a fune
- n°2 Ascensori di tipo oleopneumatico

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato a: centrale di sicurezza Argus di Torino
- Telecamera entrata P.O. e sistema antintrusione porte al Piano terreno (Notturmo)

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n°.....Cancelli elettrici
- n° 2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° .....Altro .....

### PREVENZIONE INCENDI

#### Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

#### Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas (per Ossigeno, posto all'esterno in centrale dedicata)
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E. Su Piazzale esterno al Presidio Ospedaliero
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro

#### Presenza di:

- NOP
- EP
- CPI

**Note:** Solo Denuncia inizio attività e richiesta sopralluogo ai VVF

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHI A PRESSIONE**

**Descrizione:**

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---

**Scheda sintetica dello Stabile:**

**OSPEDALE di CASTELLAMONTE – Piazza Nenni n°1- Blocco VECCHIO**

**Proprietà: ASL TO 4**

**n° Piani fuoriterra 4 n° Piani interrati 1**

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
 cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**  tetto a falde  
 tetto piano  
 altro, descrivere.....

**IMPIANTI ELETTRICI**

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari .....
- Locali ad uso medico .....

**IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO**

- per cucina (mensa dipendenti centralizzata)
- per centrali termiche generale(fiamma pilota)
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole

**IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI**

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto
- Anidride carbonica

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**

- Autonomo
- Centralizzato per Blocco Nuovo e Vecchio-Teleriscaldamento
- Caldaia alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata a olio combustibile e metano per fiamma pilota
- Riscaldamento tramite termosifoni
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n°8 Ascensori di tipo a fune
- n° Ascensori di tipo oleopneumatico

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico collegato a: centrale di sicurezza Argus di Torino
- Telecamera entrata P.O. e sistema antintrusione porte al Piano terreno (Notturmo)

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° Cancelli elettrici
- n°2 Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° ... Altro .....

### PREVENZIONE INCENDI

#### Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

#### Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas (per Ossigeno, posto all'esterno in centrale dedicata)
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Altro

#### Presenza di:

- NOP
- EP
- CPI

#### Note:

.....  
.....

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento (solo 1 armadietto in Portineria)
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHI A PRESSIONE**

**Descrizione:** Piccolo Compressore utilizzato in officina

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---



## **INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE**

### **ACCESSI**

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

### **IMPIANTI ELEVATORI**

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE**

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

### **DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI**

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

### **UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO**

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

Il pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

## IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
<b>Movimentazione carichi</b>	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergilloso</b>	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aereo</b>	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e

<b>disperse</b>		idonee misure di contenimento.
<b>Amianto</b>	Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri  (vedi Valutazione dei Rischi)	La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano: <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Pavimenti in linoleum</u>  incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.</li> <li>· <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u>  A copertura di Fabbricati esterni.</li> <li>· <u>Manufatti in cemento amianto</u>  Presso Centrali Termiche</li> </ul> <p><b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b>	Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali  Presenza di veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotti rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lingerie</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>· Altri</li> </ul>	MISURE DI PREVENZIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> </ul>
<b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b>	Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utenti</li> <li>· Parenti/Visitatori</li> <li>· Dipendenti A.S.L.</li> <li>· Dipendenti servizi in appalto ditte esterne</li> <li>· Pazienti servizio Dialisi</li> <li>· Altri</li> </ul>	MISURE DI PREVENZIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>
<b>Incendio</b>	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.

		<p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
<b>Rumore</b>	<p>Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni.</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.</p>
<b>Radiazioni Ionizzanti e NIR</b>	<p>Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.</p>	<p>In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.</p>
<b>Elettrico</b>	<p>Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.</p>	<p>Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.</p>
<b>Atex</b>	<p>Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria)</p> <p>(Vedi Valutazione dei Rischi).</p>	<p>Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici.</p> <p>In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..</p>
<b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Prestare attenzione alla cartellonistica:</p> <p>le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzii la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"</p>
<b>Altro</b>		



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB  
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ' (TO)

Nr. telefono 011 9217328 – 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

**R.S.A. a gestione diretta:  
Via Biaune 23/a Ciriè**

***Scheda identificativa dello stabile***

**Scheda sintetica dello Stabile:**

R.S.A – VIA BIAUNE 23/a – CIRIÈ'

**Destinazione:** Residenza sanitaria assistenziale

**Proprietà:** ASL TO 4

**n° 2 Piani fuori terra    n° 1 Piani seminterrati**

**Presenza di aree esterne:**  aree verdi  
 cortili/parcheggi

**Tipologia Coperture:**     tetto a falde  
 tetto piano  
 altro, descrivere: copertura leggera metallica

**IMPIANTI ELETTRICI**

- Alimentazione BT
- Alimentazione MT
- Impianto di messa a terra
- Dispositivi di protezione scariche atmosferiche
- Locali ordinari .....
- Locali ad uso medico .....

**IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS METANO**

- per cucina
- per centrali termiche generale
- presenza di impianti di rilev. fughe ed elettrovalvole
- per caldaia riscaldamento

**IMPIANTI CENTRALIZZATI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI**

- Ossigeno terapeutico
- Aria Medica
- Protossido d'Azoto
- Anidride carbonica .....

### IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

- Autonomo
- Centralizzato
- Caldaietta alimentata a gas metano
- Centrale termica alimentata gas metano
- Riscaldamento tramite termosifoni/ventilconvettori
- Altro .....

### IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA

- Impianto centralizzato
- Impianto locale in uffici e ambulatori
- Impianto di aerazione meccanica

### IMPIANTI ELEVATORI/ASCENSORI

- n° Ascensori di tipo a fune
- n° 2 Ascensori di tipo oleopneumatico

### IMPIANTI ANTIFURTO

- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna
- Impianto con sensori di contatto e/o volumetrici con sirena esterna e combinatore telefonico

### AUSILI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE

- n° ...1....Cancelli elettrici
- n° Sbarre automatiche di accesso al parcheggio riservato ai dipendenti
- n° .....Altro .....

### PREVENZIONE INCENDI

#### Classificazione i sensi del D.M. 10/03/98:

- Rischio Basso
- Rischio Medio
- Rischio Elevato

#### Attività soggette al controllo da parte dei VV.F. (D.M. 82):

- 5 Deposito fissi gas
- 15 Deposito liquidi infiam.
- 22 Deposito alcoli
- 43 Deposito carta
- 64 G.E.
- 75 Lab/Rep rx
- 86 Ospedale
- 90 Edif. preg. sottoposti a vinc.
- 91 C.T. e cucina
- 95 Ascensore
- Autorimesse

**Presenza di:**

- NOP
- EP
- CPI

**Note:**

.....  
.....

**Presenza di attrezzature ed impianti antincendio:**

- Estintori portatili e carrellati
- Rete idrica antincendio (Idranti, Naspi)
- Impianti rivelazione incendio
- Impianti rivelazione gas
- Impianti evacuazione fumo e calore
- Impianti di trattamento aria serrande di sicurezza
- Impianti elettrici e di illuminazione di emergenza (da G.E.)
- Impianti pompaggio rete idrica
- Impianti illuminazione di sicurezza (autoalimentati)
- Attrezzature di protezione (D.P.I.) per Squadre di Primo Intervento
- Segnaletica di sicurezza
- Porte ed elementi di chiusura resistenti al fuoco

**APPARECCHIO A PRESSIONE**

**Descrizione: n. .... autoclavi**  
**n..... caldaie produzione vapore**

Il Tecnico/Funzionario del S.P.P.  
addetto alle Verifiche

---



## **INFORMAZIONI GENERALI SULLO STABILE**

### **ACCESSI**

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

### **UTILIZZO IMPIANTI**

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto (impianto elettrico, impianto idrico-sanitario, impianti elevatori) deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

### **IMPIANTI ELEVATORI**

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### **ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE O DI ALTRE DITTE**

L'impresa Appaltatrice per lo svolgimento del servizio utilizzerà solo attrezzature proprie che dovranno essere adeguate e rispondenti alle specifiche disposizioni legislative.

E' escluso l'utilizzo promiscuo di attrezzature di proprietà dell'Asl o eventualmente di proprietà di altre ditte che operano all'interno dei presidi.

### **DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI**

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo eventuale dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

### **UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO**

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire agli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### **PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED**

#### **USCITE DI EMERGENZA**

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano, per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi/procedure che verranno consegnate alla ditta Appaltatrice/Convenzionata.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.

- Deve rispettare l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

## SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, devono essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e dovranno di volta in volta essere concordati con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

## IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI PRESENTI NELLE VARIE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono stati individuati i **rischi potenzialmente presenti** nell'ambito lavorativo e **le relative misure da adottare**.

Rischi potenzialmente presenti in alcune aree	Aree interessate	Misure di prevenzione
<b>Biologico</b>	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
<b>Movimentazione carichi</b>	Locali, Magazzini/depositi/archivi dei Presidi Ospedalieri	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
<b>Inquinamento ambientale da polveri rischio Aspergillosi</b>	Aree oggetto di lavori di Cantiere	Per tutti i lavori dovranno essere adottate idonee misure di contenimento secondo i Protocolli vigenti.
<b>Inquinamento ambientale da sostanze aero disperse</b>	Aree Laboratori Analisi e Locali sanitari e tecnici specialistici	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e dovranno essere impiegati secondo le specifiche procedure e idonee misure di contenimento.

<p><b>Amianto</b></p>	<p>Tetti di bassi fabbricati, pavimenti in linoleum ed eventuali manufatti presso Centrali Termiche dei Presidi Ospedalieri</p> <p>(vedi Valutazione dei Rischi)</p>	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo.</li> <li>· <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni.</li> <li>· <u>Manufatti in cemento amianto</u> Presso Centrali Termiche</li> </ul> <p><b>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto.</b> In caso d'interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
<p><b>Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ambulanze</li> <li>· Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>· Autovetture private pazienti</li> <li>· Autobotti rifornimento combustibile</li> <li>· Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>· Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>· Automezzi manutenzione</li> <li>· Mezzi spurgo fognature</li> <li>· Autovetture private dipendenti</li> <li>· Mezzi trasporto lingerie</li> <li>· Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>· Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.</li> </ul>
<p><b>Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi</b></p>	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utenti</li> <li>· Parenti/Visitatori</li> <li>· Dipendenti A.S.L.</li> <li>· Dipendenti servizi in appalto ditte esterne</li> <li>· Pazienti servizio Dialisi</li> <li>· Altri</li> </ul>	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p>	<p>Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri</p>	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le</p>

		<p>misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>· controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>· evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>· evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>· evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
<b>Rumore</b>	Centrali Termiche, locali tecnici e Gruppi Elettrogeni. (vedi Valutazione dei Rischi)	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Radiazioni Ionizzanti e NIR</b>	Locali di Radiodiagnostica ed Ambulatori specialistici.	In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate, con i Referenti Sanitari e S.C. Tecnico, le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative.
<b>Elettrico</b>	Luoghi di lavoro in genere e locali tecnici.	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente. Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.
<b>Atex</b>	Luoghi di lavoro e locali tecnici, con presenza di gas metano o polveri (C.T., Cucine, Falegnameria) (Vedi Valutazione dei Rischi).	Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente per gli ambienti specifici. In caso di interventi specifici in detti locali, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure ed utilizzo di eventuali DPI, in conformità alle vigenti normative..
<b>Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali</b>	Tutti i locali dei Presidi Ospedalieri	Prestare attenzione alla cartellonistica:  le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"
<b>Altro</b>		

